

nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

ALCOL, il nemico SCONOSCIUTO

LA SICUREZZA STRADALE
PASSA PER
VIA DELLA RAGIONE

Volontariato e SCUOLA

Gli eventi del CSVSN

anno 4
2009
n°8
Giugno



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

nella Diminora

Mensile di informazione del Centro di

Servizio al Volontariato "San Nicola" per la provincia di Bari

Direttore Responsabile

Marilena De Nigris

Redazione

Oriana Discornia

Coord. Area Comunicazione CSVSN

Rosa Franco

Presidente CSVSN

Sandra Gernone

Direttore CSVSN

Mariangela Colaianni

Resp. Sportello per il Volontariato CSVSN

Claudio Natale

Consulente CSVSN

Hanno collaborato

Giovanni Lacoppola

Dirigente Ufficio Scolastico Provinciale

Denny Pellegrino

Volontario Ass. Kaleidos

Simone Salatino

Collaboratore Area Comunicazione CSVSN

Progetto grafico

Fabio Santacroce

Stampa

Italgrafica Sud srl, Bari

Editore

CSV "San Nicola"

Sede redazionale

CSV "San Nicola"

Via Vitantonio Di Cagno 30,

70124 Bari

☎ 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106

comunicazione@csvbari.com

anno 4

2009

n°8

Giugno

SOMMARIO

- 3 Salute e lavoro. Le parole del nuovo Welfare
- 4 Alcol, il nemico sconosciuto



- 5 Acat per cambiare la "cultura del bere"
- 6 Sensibilizzazione e sanzione a tutto gas
- 7 La sicurezza stradale passa per Via della ragione
- 8 Volontariato e scuola
- 10 Eventi CSVSN
- 11 Nuovo presidio sociale nel sud est barese



- 12 Kaleidos: volontariato, arte ed emozioni
- 13 Sportello per il Volontariato
- 14 Bandi e finanziamenti

La collaborazione si intende aperta a tutti e a titolo gratuito. Dattiloscritti, manoscritti e foto, anche se non pubblicati, non verranno restituiti. I contributi devono pervenire in formato elettronico in tempo utile alla pubblicazione.

Per maggiori informazioni contattare la redazione a comunicazione@csvbari.com - tel. 0805640817 - 0805648857



CENTRO DI SERVIZIO
AL VOLONTARIATO
SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

SALUTE e LAVORO.

Le parole del nuovo Welfare

[Sandra Gernone - Direttore CSVSN]

A

pprovato dal Consiglio dei Ministri il 6 maggio scorso, il Libro Bianco del Ministro Maurizio Sacconi sul futuro del modello sociale è dedicato ai giovani e alle loro famiglie. L'aver unificato in un unico Ministero le funzioni di indirizzo politico in materia di lavoro, salute e inclusione sociale è una rara opportunità per integrare la vita buona dei cittadini in una società attiva.

Il valore fondamentale del Libro è la centralità della persona con i suoi legami affettivi e relazionali: la famiglia, il lavoro, la comunità e il territorio. Da qui nasce un "Welfare delle opportunità e delle responsabilità, che si rivolge alla persona nella sua integralità" in modo da non trascurare i diversi aspetti dell'esperienza elementare dell'uomo. Ma si tratta, anche di un Welfare in evoluzione per il quale "l'inviolabilità di ogni vita umana costituisce il primo limite all'autorità pubblica e allo stesso tempo è il suo fine ultimo" come sancisce la Costituzione e si legge nel Libro Bianco. È tempo, quindi, di cambiare il tradizionale Welfare State, dove era forte la contrapposizione tra pubblico e privato, in Welfare Society per affermare le potenzialità della persona e promuoverne le sue capacità umane. Occorre, attraverso la formula della sussidiarietà, riconoscere un welfare comunitario formato da una fitta rete di persone, famiglie, piccole comunità, associazioni, imprese profit e no, volontariato, cooperative, alimentata da un forte senso di responsabilità civile e solidarietà reciproca.

Dopo un'ampia panoramica sulla crisi attuale, il Libro sottolinea come punto di forza del nostro modello sociale italiano il Terzo Settore, considerato non come supplente dello Stato, ma "attore particolare capace di produrre relazioni e di tessere i fili smarriti della comunità". Enormi sono le sue potenzialità poiché si carica dei bisogni dei singoli e trova soluzioni innovative ad essi. Più avanti, nel parlare



della cultura del dono e della solidarietà, caratteristica propria del nostro Paese, il Libro afferma che "è necessario aprire una "stagione costituente" per il Terzo Settore dedicata a produrre le soluzioni legislative idonee a promuoverne le straordinarie potenzialità".

Nel Libro, inoltre, sono proposti i principi che dovrebbero essere alla base degli interventi in ciascun ambito della vita della persona. Salute e lavoro sono le parole chiave del nuovo Welfare. L'obiettivo del Governo sulle politiche programmatiche del lavoro, solo per accennare alcuni punti, è di rilanciare una nuova cultura della sicurezza che vede nella prevenzione il suo punto qualificante attraverso un sistema di buone norme e di sanzioni effettive. Cambia, anche, la prospettiva attraverso cui vedere il lavoratore, inteso non più solo come il titolare di un contratto di lavoro dipendente ma come soggetto al centro di un complesso di norme in continua evoluzione. Anche nell'ambito della salute c'è un cambiamento di significati, in quanto essa è considerata un diritto primario e, ancor prima della cura, si afferma il concetto della promozione del benessere e dello sviluppo delle capacità personali. Il modello sociale così delineato è fondato sulla "presa in carico" della persona attraverso il fascicolo elettronico che raccoglie tutte le informazioni su salute e lavoro di ciascuna persona e ne segue passo passo le evoluzioni.

In conclusione, il Libro Bianco compie oggi un passo avanti nelle politiche sociali superando l'antinomia tra pubblico e privato e riconoscendo la responsabilità umana come l'elemento primario della costruzione della società civile. Quindi è importante ora, oltre ad avere enunciato dei validi principi, poter realizzare una buona prassi della politica sociale valutandone la reale consistenza economica. _

ALCOL, il nemico sconosciuto

**In Italia 36 milioni i consumatori di alcol.
Tra i giovani si diffonde il binge drinking.**

[**Simone Salatino**]

Europa, Italia, Puglia: il consumo di alcol cresce e, soprattutto tra i giovanissimi, si radica sempre di più la cultura del bere. È quanto emerge dagli studi condotti negli ultimi anni dal Comitato Regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità - O.M.S. - (Framework 2005), dai dati Istat riferiti al 2008 e da una ricerca effettuata nella provincia di Bari da "Oasi 2" nell'ambito del progetto "RISCH-IO". La Regione Europa risulta essere quella con il più alto consumo di alcol nel mondo e l'assunzione pro capite è il doppio della media mondiale. I fattori sono diversi, ma di certo c'è alla base una distinzione, ormai acquisita, tra il "bere buono" e il "bere cattivo" e il "bere moderato" o "bere sociale" o

"bere adeguato" che comporta un'estrema tolleranza verso i costi causati dai Problemi Alcolcorrelati (PAC) e l'assenza quasi totale di azioni di comunità sull'alcol. Ma anche il "bere moderato" può provocare problemi. Nel 2001 in Europa morivano 59.000 giovani (fino ai 25 anni di età) per problemi alcolcorrelati. Inoltre, bisogna considerare i danni sociali cui l'alcol contribuisce in modo significativo, compresi i numerosi reati, i problemi familiari e quelli lavorativi. In Italia dai dati Istat 2008 risulta che sono poco più di 36 milioni i consumatori di bevande alcoliche (68% delle persone di 11 anni e più) di cui 14 milioni 545 mila bevono alcolici tutti i giorni. Elevate le differenze di genere: consuma alcol, in particolare vino (66,9%), birra (59,7%) e altri alcolici come aperitivi, amari e superalcolici

(52,9%) l'80,5% degli uomini, mentre le donne consumatrici sono il 56,3%.

Secondo le stime dell'Istituto Superiore della Sanità - I.S.S. -, sono un 1,5 milioni i ragazzi a rischio per il consumo di alcol. Nove ragazzi su dieci bevono in discoteca o nei pub durante il week-end, molti alla ricerca di uno sballo a basso costo. Il 64,8% dei ragazzi e il 34% delle ragazze con un allarmante picco tra i minorenni. Sono il 42% i ragazzi e il 21% delle ragazze a bere fino ad ubriacarsi. Si tratta del "binge drinking", il bere per ubriacarsi, presente soprattutto nei Paesi del Nord Europa, che si sta radicando sempre più anche tra i giovani italiani. Secondo l'I.S.S. aumentano i "policonsumatori", cioè quelli che in una sola serata bevono diversi tipi di alcolici. I ragazzi appartenenti alla realtà di Bari e provincia non si discostano molto dai pari età del resto d'Italia, come risulta dalle interviste fatte su un campione di 855 giovani tra 24 e 26 anni qui residenti nell'ambito del progetto "RISCH-IO". Il bere è un comportamento considerato naturale e privo di danni. È un fenomeno diffuso in ogni classe sociale e culturale. Qualche piccola differenza si rileva tra i ragazzi della città di Bari e quelli delle zone extraurbane in quanto i primi sono più aggiornati sulle nuove bevande come i soft drink. Con l'età non aumenta la consapevolezza del rischio, piuttosto al bere si unisce il consumo di altre droghe.

I rischi a cui si espongono i giovani spesso sono corsi inconsapevolmente e sempre di più perché influenzati dalle pressioni sociali, medianiche, pubblicitarie, familiari. I giovani, così come gli adulti, hanno assunto nuovi modelli di consumo in seguito alla più diffusa disponibilità e varietà di bevande alcoliche, bevendo anche fuori dai pasti (13,5 milioni di individui di 11 anni e più) e attribuendo al bere alcolici un valore comportamentale legato agli effetti che provoca sulle performance individuali. L'alcol è considerato un mezzo per sentirsi più sicuri e loquaci, per rendere più facili le relazioni interpersonali, per entrare a fare parte di un gruppo.

In conclusione, quasi in controtendenza con le cattive notizie, le buone dicono che proprio tra i giovani cresce la conoscenza dei rischi legati all'uso di alcolici. —



ACAT per cambiare la “CULTURA del BERE”



=



=



=

[**Marilena De Nigris**]

Il “servitore insegnante” facilita la comunicazione all'interno dei gruppi costituiti dai familiari di alcolodipendenti. Le famiglie, a loro volta, imparano a condividere la problematica e vivono una dimensione di mutuo aiuto. Questa è una delle azioni dell'ACAT - Associazione dei Club degli Alcolisti in Trattamento-. Presente in maniera capillare sul territorio nazionale con 2500 club, di cui 50 in Puglia, ha due sedi a Bari. Pina Campolieto, socia volontaria dell'ACAT “Bari Nuova”, ci spiega le linee d'intervento dell'associazione e i progetti in essere.

Signora Campolieto, qual è il punto di forza della vostra azione?

L'educazione e l'aiuto tra pari. Quando organizziamo gli incontri tra i gruppi di famiglie, di studenti, di docenti, non ci sostituiamo a loro nella conduzione del confronto, ma cerchiamo di rendere più facile la trasmissione delle informazioni, spesso veicolate da chi appartiene ai vari gruppi. Per esempio, nelle scuole alcuni studenti frequentano i nostri corsi per opinion leader durante i quali acquisiscono le informazioni legate al consumo di alcol per ideare, infine, un progetto di sensibilizzazione nel loro istituto scolastico. Lo stesso avviene con chi lavora nella scuola perché tutto ciò che si può fare con i ragazzi non può prescindere dagli adulti. Un altro punto su cui insistiamo è la formazione dei volontari. Per questo,

negli ultimi 5 anni, abbiamo avviato i corsi di formazione e di sensibilizzazione nelle scuole con il progetto “Other side”, finanziato dall'Assessorato alla Solidarietà Sociale di Bari in collaborazione con altre associazioni. Dal prossimo anno scolastico saremo impegnati nella realizzazione del progetto P.I.P.A. - Piano Informativo sui Problemi Alcolcorrelati - promosso dalla Regione Puglia che coinvolgerà le scuole medie inferiori.

Perché ritiene fondamentale l'interazione tra le diverse generazioni?

Perché se i ragazzi vivono in un contesto in cui è diffusa la cultura del bere o non si conoscono i rischi del “bere moderato”, sarà più difficile proporre una cultura diversa. La nostra società, purtroppo, sottovaluta i rischi legati all'alcol, ormai definita dall'O.M.S. una droga che, in quanto sostanza psicoattiva, induce tolleranza e dipendenza. Inoltre, bisogna prendere consapevolezza di un sistema che ci induce al consumo di alcol. Innanzitutto la violazione del divieto di somministrare alcolici ai ragazzi che hanno meno di 16 anni; le strategie di marketing delle grandi aziende che utilizzano miscele di alcol e succhi di frutta per andare incontro ai gusti dei minorenni; le immagini televisive e cinematografiche che fanno acquisire come normale il consumo di alcol. Infine, ma è la cosa più importante, l'analfabetismo emotivo a cui stiamo educando i ragazzi, la loro incapacità di dare un nome ad emozioni e sentimenti. È un nodo che

rimane intrappolato nello stomaco e che credono di sciogliere obliandosi nell'alcol.

In progetto l'istituzione di un Osservatorio con il Comune di Bari e altre associazioni...

L'Osservatorio nasce dalla collaborazione tra ACAT Bari, Ass. Famiglie per i Tossicodipendenti, Fenix, Cama Lila, Prefettura di Bari, Comune di Bari e con l'accompagnamento della Regione Puglia. Tre le aree del disagio che saranno monitorate: l'alcol, la droga, il gioco d'azzardo. Tutti i dati raccolti, attraverso le associazioni e anche con il coinvolgimento delle scuole presenti nel comune, confluiranno in un'unica banca dati in modo tale da avere un quadro completo dell'entità dei fenomeni. Il passo successivo sarà realizzare dei tavoli di lavoro con le varie autorità e con gli attori sociali del territorio per raccogliere suggerimenti e mettere in campo delle azioni efficaci per contrastare i disagi. Intanto lavoriamo anche sul fronte della rete con altre associazioni poiché più siamo maggiori sono le possibilità di raggiungere grandi risultati. _

A.C.A.T. “Bari Nuova”

Via Emanuele Mola, 13 – Bari
080.5544914 – 348.2544578

A.C.A.T. “Nicoliana”

080.5242068 – 349.5864336
Unità di Algologia – Policlinico di Bari

Sensibilizzazione e sanzione a TUTTO GAS

La guida in seguito a consumo di alcol è un fenomeno trasversale.

**Ce ne parla
L. Ruffini Mastropasqua,
dirigente della
Polizia Stradale di Bari.**

[**Marilena De Nigris**]

"I morti e infortunati per incidenti stradali diminuiscono, ma siamo molto lontani dalla riduzione entro il 2010 del 50% rispetto al 2001, come prefissato a livello nazionale". A parlare è il dirigente della Polizia Stradale di Bari, Leonardo Ruffini Mastropasqua, impegnato per professione e per passione nella tutela dei cittadini che ogni giorno percorrono la strada. "Il nostro è un trend in linea con i dati nazionali - continua Ruffini -. Nel 2008 abbiamo registrato 1183 incidenti di cui 42 mortali contro i 1354 del 2007 di cui 46 mortali. Questo è segno che gli interventi legislativi, i controlli, le campagne di sensibilizzazione e la realizzazione di progetti sempre più qualificati da parte delle associazioni stanno sortendo l'effetto desiderato". Entrando più nello specifico degli incidenti causati da alcol, il dato è meno certo. "Negli ultimi 2 anni i controlli con l'etilometro sono aumentati: nel 2008 sono state controllate 22.500 persone di cui 150 sono risultate positive. Basti pensare che nel 2006 i controlli erano stati effettuati su 6.000 persone e ben 115 erano risultate positive" riferisce il dirigente con carta alla mano e aggiunge "nella provincia di Bari il dato tende a salire soprattutto la sera e di sabato, mentre nelle regioni del Nord cominciano a bere dal mattino". Certo, va

sottolineato che il consumo di alcol è un fenomeno trasversale che non riguarda solo i giovanissimi e che le stragi del sabato sera interessano

tito, sottovalutando i rischi connessi alla guida - evidenzia il dirigente -. Ciò è dovuto al fatto che le quantità ingerite non riducono la capacità di ragionare, ma di guidare: si restringe la visione della strada, i riflessi sono assopiti e così via. Dalle ore 03,00 alle 06,00, invece, sono i giovani a guidare con tassi alcolici più elevati rispetto allo 0,5 g/l consentito. Il fenomeno è ampliato dal fatto di avere ascoltato musica ad alto volume, dalla sonnolenza e, talvolta, dall'assunzione di sostanze stupefacenti con l'alcol. Nella nostra provincia negli ultimi 2 anni gli incidenti stradali dovuti all'alcol sono stati tra i 20 e i 30". La Polizia Stradale è impegnata in campagne di prevenzione, spesso in collaborazioni con associazioni di volontariato, come aggiunge Ruffini "A livello nazionale e, dal 2009 internazionale, esiste la campagna Icaro. La certezza della sanzione è un deterrente valido per indurre ad una guida corretta, ma è anche molto importante la sensibilizzazione, soprattutto in tenera

età quando si è più recettivi ad acquisire modelli e comportamenti. Certo, le campagne vanno fatte con il linguaggio dei giovani, motivo per cui sempre di più utilizziamo immagini e musica o testi che possano scuotere i ragazzi".



anche persone di 30 anni e oltre. "Nell'arco temporale 23,00-02,00 spesso sono risultate positive ai controlli con l'etilometro persone sposate con figli, che hanno consumato la cena fuori casa e che hanno bevuto un bicchiere di più del consen-

La sicurezza stradale passa per Via della ragione

[Oriana Discornia]

**Gli incidenti stradali tra le prime cause di coma:
l'importanza della prevenzione**



Due realtà del volontariato in Puglia, le associazioni "Uniti per i Risvegli" e "Vivi la Strada" da circa un anno lavorano in forte comunione di intenti e di forze per diffondere la cultura della sicurezza stradale. Un impegno che vede coinvolte le due associazioni in un circuito di comunicazione virtuosa che le porta ad essere presenti nelle piazze, negli Istituti scolastici, nei luoghi di ritrovo dei ragazzi per aiutarli a capire le conseguenze tragiche che possono avere delle scelte avventate. Non allacciare la cintura di sicurezza o non indossare il casco, vivere "una serata sopra le righe" può trasformare in un attimo la propria esistenza. Da novembre a maggio 2009 oltre 8.500 studenti hanno assistito a lezioni mirate sulla legalità e sul significato concreto che

devono avere frasi spesso abusate come "bisogna avere rispetto della propria vita e di quella altrui". Video di luoghi di incidenti con carcasse d'auto e di motocicli, fasi di soccorso medico sul "luogo del crimine", testimonianze dirette di ragazzi che, a causa dell'alcool, hanno subito, o provocato, incidenti stradali, di cui pagano tutt'oggi le conseguenze, invitano drasticamente al rispetto del codice della strada. Oltre che con la distribuzione di 12.300 copie di materiale informativo, "Vivi la Strada", l'associazione per la diffusione della cultura della sicurezza stradale con sede a Castellana Grotte, ha portato negli incontri le testimonianze dei genitori di quei ragazzi, vittime della strada, che si sono salvati e sono usciti dal coma e ora vengono assistiti dai familiari. A

questi ultimi è rivolta l'attenzione dell'associazione "Uniti per i Risvegli" impegnata a far conoscere i problemi delle famiglie in cui c'è un caso di coma vegetativo e a costituire tavole rotonde di riflessione e dibattito scientifico e giuridico per evitare inutili generalizzazioni e momenti di stallo nelle agende politiche. "Durante le lezioni informative che abbiamo tenuto nelle scuole, fortemente sollecitati dai Dirigenti scolastici - dichiara la vice presidente di "Uniti per i risvegli", Maria Teresa Angelillo, che segue il progetto al fianco di Tonio Coladonato di "Vivi la strada" - tanti giovani sono stati impressionati dai racconti dei testimoni: sono scrosciati improvvisi gli applausi e le lacrime. La nostra associazione è tesa principalmente all'informazione dei ragazzi perché dati statistici allarmanti segnalano che gli incidenti stradali sono tra le prime cause di coma. Ogni anno in Puglia sono 27 i nuovi casi di ragazzi, tra i 14 e i 25 anni, in stato vegetativo, 133 i nuovi casi di coma e 25.000 sono in Italia i nuovi invalidi a causa di incidenti stradali".

"Uniti per i risvegli"

Via Jatta, 7 Bari
unitiperirisvegli@fastweb.it
Tel. 080.9905715
Fax. 080.0999885
cell. 3396198849

Ass. "Vivi la strada"

www.vivilastrada.it

Volontariato e SCUOLA

**Il senso della cittadinanza attiva è nell'azione.
Il volontariato aiuta lo sviluppo di significative relazioni
interpersonali e la scoperta di sé come una risorsa
per il bene comune.**

Convegno CSVSN



L'educazione come definizione di un sistema di valori alla cui costruzione contribuisce il volontariato: questo il tema del convegno organizzato dal CSV "San Nicola" a Monopoli. Gli interventi del dirigente dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bari, Giovanni Lacoppola, e di Biagio Pellegrini, dirigente scolastico del Liceo Scientifico "O. Tedone" di Ruvo di Puglia, hanno arricchito di argomentazioni il confronto. Da un lato l'esperienza del progetto "Un mondo di bene", attraverso cui, da tre anni, gli studenti del Liceo possono fare un'esperienza di volontariato in Africa e così "realizzare una vera formazione scolastica che significa educare i giovani attraver-

so le discipline scolastiche e tutto ciò che concorre alla loro crescita", afferma Biagio Pellegrini. Dall'altra parte la dichiarazione del dirigente dell'U.S.P. circa il ruolo imprescindibile di tutte le organizzazioni attive sul territorio per la costruzione del proprio sé e di una comunità migliore, come riportata di seguito.

[**Giovanni Lacoppola**]

Volontariato e Scuola non possono essere due realtà lontane. Il Volontariato, come la Scuola, ha una dimensione educativa: uno dei suoi elementi fondamentali è proprio l'impegno della persona nell'ambito della Stato

sociale e civile, quindi l'esercizio di una cittadinanza attiva, che è anche una delle finalità che la Scuola persegue.

Il senso della cittadinanza attiva è nell'azione: si tratta di passare dalla semplice appartenenza ad un contesto sociale e politico alla collaborazione nella gestione e nell'offerta di un servizio, recuperando nella partecipazione il ruolo attivo del cittadino. Ciò significa scoprire o recuperare importanti valori personali e sociali come l'autostima, la responsabilità, la comprensione dell'altro, la disponibilità, sviluppando significative relazioni interpersonali e concependo se stessi come una risorsa.

Senza dubbio questa è una delle migliori risposte che la Scuola, con il mondo del Volontariato, può dare a quell'emergenza educativa da più parti denunciata e a quella perdita o mancanza di valori tanto spesso lamentata. I mezzi di comunicazione ci informano di frequenti episodi di bullismo e del ricorso a droghe, alcol e di vicende che sembrano derivare da uno stato di malessere che di certo non è incurabile: la noia. I nostri ragazzi hanno bisogno di credere in qualcosa di grande, di

Il Volontariato ha una dimensione educativa: uno dei suoi elementi fondamentali è proprio l'impegno della persona nell'ambito dello stato sociale e civile, quindi l'esercizio di una cittadinanza attiva, che è anche una delle finalità che la Scuola persegue.

trovare una prospettiva di significato e questa va cercata proprio nel sentirsi bene con se stessi e con gli altri, nella sensazione di operare per il meglio e di prestare la propria opera per qualcosa di importante. Allora aiutiamo questi nostri ragazzi a riappropriarsi dei valori che i nostri padri ci hanno trasmesso, a scoprire e a seguire l'esempio dei grandi, a sentirsi degli "eroi", nella convinzione che il vero eroe opera nella vita di ogni giorno.

La Scuola può, anzi deve rappresentare un terreno fertile di lavoro per accrescere la responsabilità degli studenti nell'esercizio della cittadinanza attiva, sostenendo quei ragazzi che già vivono esperienze di Volontariato e, a partire da questi, guidando gli altri a conoscere e a sperimentare tale forma di coinvolgimento personale al servizio di chi ne ha bisogno, della collettività e dell'ambiente in cui viviamo.

La Scuola, l'Associazionismo, l'intero Territorio, nell'ambito di un sistema

formativo integrato, possono operare insieme per aiutare i ragazzi a vivere e ad accrescere il senso civico, a sentire e a rafforzare il senso di vera e concreta appartenenza ad un gruppo sociale, a promuovere nuove e proprie idee ed iniziative, a sentirsi protagonisti.

È necessario allora fare rete e passare dall'informazione alla co-progettazione e realizzazione di veri e propri laboratori di impegno attivo e di solidarietà. A tal fine si potrebbe partire da un incontro tra le associazioni di volontariato che operano nel territorio e gli alunni, perchè questi ultimi conoscano il lavoro attivo che le varie associazioni svolgono nel perseguimento di nobili obiettivi come l'integrazione sociale dei più deboli, l'aiuto a chi è in difficoltà economiche, la protezione civile e il miglioramento dell'ambiente e tanto altro. Il contatto e la testimonianza diretta possono portare i nostri ragazzi ad entusiasarsi e ad appassionarsi, nella convinzione che occorre aiutare chi aiuta. Una goccia d'acqua unita ad un'altra goccia e poi ad un'altra ancora costituirà via via una risorsa sempre più grande. Promuoviamo, dunque, la cultura della solidarietà e dell'impegno sociale.

Tra il Centro di Servizio al Volontariato e l'Ufficio Scolastico Provinciale può esserci una collaborazione costante con la partecipazione attiva di un numero sempre maggiore di Scuole ed il coinvolgimento della Consulta

I nostri ragazzi hanno bisogno di credere in qualcosa di grande, di trovare una prospettiva di significato e questa va cercata proprio nel sentirsi bene con se stessi e con gli altri, nella sensazione di operare per il meglio e di prestare la propria opera per qualcosa di importante.

Studentesca Provinciale. Il miglior modo per appassionarsi a un progetto e generarlo è sentirlo proprio: se interessiamo direttamente i nostri ragazzi, essi saranno gli autori, i fautori e pure i garanti di quella società migliore che auspichiamo, in cui dobbiamo credere fortemente e per la quale dobbiamo impegnarci in tutti i modi perchè quello che sembra un bel sogno non rimanga tale, ma sia realtà.

Il volontario è una persona semplice, di cuore che si adopera per il bene; la

Tra il CSV "San Nicola" e l'Ufficio Scolastico Provinciale può esserci una collaborazione costante con la partecipazione attiva di un numero sempre maggiore di scuole ed il coinvolgimento della Consulta Studentesca Provinciale.

Scuola è il luogo educativo per eccellenza che mira alla formazione ed alla crescita sana della persona. Volontariato e Scuola possono arricchirsi reciprocamente e collaborare per la realizzazione di quel sogno comune di un mondo sempre migliore.

Aiutiamo allora ogni ragazzo a provare quel senso di potenza positiva che si avverte quando si riesce a capire il problema di un altro e ad aiutare quest'ultimo a risolverlo, sentendosi così protagonisti di un grande disegno che è quello di cambiare ciò che nella realtà non va. Finchè saremo capaci di pensare che possiamo contribuire a rendere il buio luce e colore e finchè crederemo che il contributo di ciascuno, anche se piccolo, è determinante, saremo giovani soprattutto dentro e non ci lasceremo sopraffare dallo scoraggiamento, dalla noia e dall'apatia che sono spesso la causa dei mali più grandi. _

Eventi CSVSN



HAPPENING DEL VOLONTARIATO ANDRIA

Insieme per parlare della società che, così come una casa, si costruisce "mattone su mattone". Questo il senso dell'Happening del Volontariato che, sabato 16 maggio, ha "invaso" Andria con i colori, l'energia, la passione di tutti i volontari impegnati, quotidianamente, nell'edificazione di una società più giusta e responsabile. "Con l'Happening – ha dichiarato Sandra Gernone, Direttrice del C.S.V. "San Nicola" – abbiamo voluto rendere evidente il tessuto sociale della provincia barese fatto di persone e associazioni di volontariato, dotate di spirito di servizio e dedizione, capaci di rispondere con prontezza ai bisogni di chi si trova in difficoltà. Questo è lo spirito dei volontari della provincia di Bari che sono accorsi in

Abruzzo e che abbiamo invitato a raccontare la loro esperienza diretta ai ragazzi delle scuole superiori durante il convegno "Mattone su mattone: verso la ricostruzione". Nel pomeriggio, le decine di stand, che hanno animato la piazza, hanno interpretato lo spirito della manifestazione, luogo dove l'accoglienza, la solidarietà e l'impegno educano tutti, e i giovani in primo luogo, al senso di appartenenza ad una comunità attiva e consapevole.

POLISCUOLA MONOPOLI

I giovani al centro dell'attenzione anche nella manifestazione Poliscuola organizzata a Monopoli dal 18 al 24 maggio, in Piazza Vittorio Emanuele II, a cui ha partecipato il CSV "San

Nicola". L'evento è stato un'occasione di confronto, di scambio di esperienze e di creazione di reti fra i cittadini, i docenti e gli studenti degli Istituti scolastici di Monopoli per incentivare un percorso di partecipazione attiva alla costruzione del bene comune attraverso la solidarietà. "Il C.S.V. "San Nicola" – afferma Giovanni Montanaro, Coordinatore dell'Area Formazione del Centro – ha già avviato con successo un percorso per la strutturazione di "stage di solidarietà" e di innovativi protocolli di collaborazione con le scuole per offrire una risposta alle migliaia di richieste di giovani di sperimentare modelli nuovi di educazione alla convivenza democratica, al dialogo e alla solidarietà. Infatti, siamo già presenti con lo Sportello del Volontariato all'interno di alcune scuole di Andria, Corato e di Ruvo. Tante sono le richieste di nuove attivazioni".

Nuovo presidio sociale nel sud est barese

Dall'1 giugno lo Sportello per il Volontariato
è anche nell'URP del Comune di Putignano



Unire le forze, le conoscenze e le competenze sul territorio per offrire nuovi servizi e maggiore spazio per la comunicazione tra Enti, cittadini e associazioni di volontariato e facilitare la coesione sociale. Con questi obiettivi il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" e il Comune di Putignano hanno aperto lo Sportello per il Volontariato all'interno dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune di Putignano in Via Roma n°8. "Uno sportello con un accesso autonomo, diretto e indipendente, aperto al di fuori e al di là degli uffici comunali - dichiara il Sindaco Gian-

vincenzo Angelini De Miccolis - per garantire al cittadino un servizio pubblico per promuovere le attività più innovative, più utili ed efficaci realizzate dalle Associazioni sul territorio". In Via Roma è possibile avere informazioni sui servizi erogati dal C.S.V. "San Nicola" ed usufruire del materiale divulgativo utile a potenziare la qualità dei servizi erogati dalle Organizzazioni di Volontariato e dare maggiore visibilità al mondo del sociale. Lo Sportello sarà aperto il 1° e 3° giovedì di ogni mese, dalle ore 16.30 alle ore 18.30. infotel 080/4056248. _

CENTRO DI SERVIZIO AL VOLONTARIATO SAN NICOLA
per la Provincia di Bari

Il Centro di Servizio al Volontariato "San Nicola" inaugura lo Sportello del Volontariato a Putignano

Uno sportello per

- mettere in contatto domanda e offerta di volontariato
- facilitare la creazione di reti tra le associazioni
- offrire informazioni sui servizi erogati dal C.S.V. "San Nicola"
- promuovere le iniziative delle associazioni
- intercettare i bisogni sociali del territorio

Lunedì 1° Giugno 2009, ore 18.00
e/o Ufficio relazioni con il pubblico
Palazzo del Comune, Via Roma, 8
Putignano - tel 080.4056248

Centro di Servizio al Volontariato San Nicola per la Provincia di Bari - Via Vittorio Veneto 100, 70126 Bari
tel 080.4056248 - fax 080.4056248 - email: c.s.v.san.nicola@provincia.bari.it - web: www.c.s.v.san.nicola.it
Spazio aperto a tutti - Via Roma 8, Putignano - tel 080.4056248 - fax 080.4056248



KAILEDOS: volontariato, arte ed emozioni

**Il vero sballo viene dall'arte e
non da una serata 'alcolica'
in discoteca**

Felicità, adrenalina, emozione, eccitazione. Sono questi gli effetti sortiti non da una serata 'alcolica' in discoteca ma, dal sorriso dei bambini leucemici del reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico che osservano incantati dei perfetti sconosciuti dipingere di sogni il loro lungo e spoglio corridoio. Oppure, sono effetti ottenuti dall'osservare come l'Ateneo barese, luogo istituzionalmente e tradizionalmente severo e accademico, riesca a risplendere, per un'intera serata, dei magici colori dell'Arte.

Queste sono solo due delle innumerevoli iniziative socio-culturali promosse e realizzate dall'associazione Kaleidos, voluta e rappresentata con orgoglio dal suo presidente Flavio Pastore.

L'associazione Kaleidos nasce dall'idea di cinque giovani baresi mossi dalla passione per l'Arte e per la propria Terra. E' per questo che Kaleidos si distinguerà da subito per la propria sensibilità e per l'immensa fiducia nelle potenzialità propedeutiche dell'Arte, intesa come intelligente strumento per la valorizzazione delle capacità individuali. Ed ecco che nel Marzo 2008 i volontari di Kaleidos, con la collaborazione dell'Istituto d'Arte 'Pino Pascali' danno vita all'iniziativa 'Io coloro la solidarietà', popolando di prati, fiori, alberi, personaggi delle

[Denny Pellegrino]



fiabe ma soprattutto di sogni le pareti del reparto di Oncoematologia pediatrica del Policlinico barese.

Ancor prima, Kaleidos si fa conoscere con 'Liberamente', il suo primo appuntamento alla Taverna Vecchia del Maltese, perfetto esempio di fusione tra le diverse forme di Arte e il sociale.

La piena maturità intellettuale,

sociale e culturale, Kaleidos la raggiunge quest'anno con la partecipazione organizzativa dell'insigne kermesse nazionale MArteLive 2009.

Insieme a Procult Puglia, nuova associazione culturale nata grazie al bando 'Principi Attivi - giovani idee per una Puglia migliore', Kaleidos crede fervidamente ad un evento multidisciplinare che coinvolga ed emozioni tutti, che permetta ai giovani artisti pugliesi di esibirsi e riscattarsi con la propria Arte, che faccia della cultura uno splendido ed universale mezzo di comunicazione.

Nel nome del volontariato sociale e della forza della conoscenza, il preparato entourage di Kaleidos e di Procult Puglia ha dato vita a mostre fotografiche e pittoriche, estemporanee di pittura e fumetto, spettacoli di dj set e concerti di musica rock in diverse locations del capoluogo barese aperte a tutti e liberamente.

Insomma, Kaleidos è un'encomiabile esempio di come il volontariato possa diventare realtà e la realtà possa diventare emozione allo stato puro. _

Ass. KALEIDOS

Via Monte San Michele, 2/b
Bari

kaleidosgroup@libero.it

Sportello per il Volontariato

Lo Sportello per il Volontariato è un servizio del CSV "San Nicola", attivo presso i comuni di Bari, Spinazzola, Canosa di Puglia e Cassano delle Murge, che offre supporto ed orientamento agli aspiranti volontari; accoglienza delle richieste delle associazioni che cercano nuovi volontari; divulgazione dei servizi e dell'operato delle OdV; creazione di momenti di confronto tra le OdV per la costituzione di reti; informazioni sulle attività del CSVSN.

VOLONTARI OFFRESI

- ☐ Esperta in counselling, dinamiche relazionali e problematiche sociali con i minori a rischio e non solo, offre la sua professionalità.
- ☐ Giovane studentessa con buone capacità relazionali offre il suo tempo e la sua giovialità in ogni attività che contribuisca "a portare un sorriso" (Bari).
- ☐ Giovanissima ragazza disponibile per attività di volontariato in favore di minori e non solo nella cittadina di Putignano.
- ☐ Laureanda in studi letterari disposta ad attività di volontariato nella gestione di biblioteche e similari (Bitonto e paesi limitrofi).
- ☐ Offre il proprio tempo e la propria disponibilità un giovanissimo amante dell'ambiente e del contatto con la natura.
- ☐ Psicologhe offrono gratuitamente la loro professionalità per la conduzione di gruppi di sostegno ai volontari e per attività di ascolto.
- ☐ Giovane assistente sociale disponibile in attività di volontariato in favore dell'infanzia maltrattata.

VOLONTARI CERCASI

- ☐ Cercasi associazioni disponibili a realizzare dei percorsi di volontariato in favore di giovani adolescenti a rischio di devianza (in tutta la provincia).
- ☐ Associazione impegnata nella sensibilizzazione e nel supporto a persone con malattie reumatiche cerca volontari per l'attività di reparto.
- ☐ Cercasi volontari disposti ad occuparsi della gestione di una biblioteca per ragazzi (Bari).
- ☐ Cercasi volontari da impegnare in attività culturali nell'ambito di associazione teatrale (Sannicandro).
- ☐ Cercasi volontari per attività di supporto educativo per ragazzi disabili e in difficoltà e per assistenza logistica presso una scuola media di Bari.
- ☐ Cercasi fisioterapisti volontari disponibili ad offrire tempo e disponibilità in favore di persone e famiglie indigenti.
- ☐ Associazione operante nel territorio di Bari, specializzata nell'inserimento sociale dei diversamente abili adulti attraverso le sue attività di laboratorio teatrale e laboratorio artigianale, cerca volontari per accompagnamento e trasporto. Requisito essenziale è la capacità di relazionarsi.



Bandi e Finanziamenti

CSVSN

BANDO FORNITURA SERVIZI TIPOGRAFICI

Il Centro stanza € 50.000 da impiegare in servizi tipografici. Ogni OdV avrà diritto ad una copertura massima delle spese pari a € 720,00 IVA inclusa, spendibile presso una tipografia convenzionata con il CSVSN, per la realizzazione di locandine e brochure.

SCADENZA: **30 novembre 2009**

INFO E MODULISTICA: **0805640817 – 0805648857 Segreteria Area Promozione www.csvbari.com**

FONDAZIONE PER IL SUD - BANDO SOCIO-SANITARIO 2009

"Sostegno a favore di disabili e anziani non autosufficienti" è il bando per la presentazione di progetti esemplari nei seguenti ambiti: cura e integrazione dei disabili; cura e integrazione degli anziani non autosufficienti.

SCADENZA: **10 settembre 2009**

INFO: **www.fondazioneperilsud.it**

.....

GOVERNO ITALIANO

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ AZIONE "PROVINCE GIOVANI" 2009

I progetti finanziabili devono riguardare: a. Cittadinanza attiva e dialogo interculturale; b. Occupabilità e innovazione; c. Sicurezza. SCADENZA: **30 giugno 2009**

INFO: **<http://www.azioneprovincegiovani.it/avvisoduemilanove.phpprogetti2009@azioneprovincegiovani.it>**

COMMISSIONE PER LE ADOZIONI INTERNAZIONALI - BANDO "PROGETTI DI SUSSIDIARIETÀ". BIENNIO 2009-2010

I progetti devono essere finalizzati alla prevenzione e al contrasto del fenomeno dell'abbandono dei minori nel paese di origine e la loro permanenza nella propria famiglia e, più in generale, nella comunità di appartenenza.

SCADENZA: **30 giugno 2009**

INFO: **Tel 06.67791 - Fax: 06 67792165**

cai.segreteria-enti@palazzochigi.it

<http://www.commissioneadozioni.it/it/notizie>

.....

REGIONE PUGLIA

BANDO FINANZIAMENTI ALLE MICROIMPRESE

Il bando è destinato a donne, giovani, disoccupati, lavoratori in procinto di perdere il posto, cassaintegrati, ragazzi di "Bollenti Spiriti", precari per la creazione di un'impresa.

SCADENZA: **le domande potranno essere presentate a partire dal 22 giugno, senza una scadenza ma fino ad esaurimento fondi.**

INFO E MODULISTICA: **www.regione.puglia.it**

.....

COMUNE DI BARI

AFFIDAMENTO IN GESTIONE CENTRO ACCOGLIENZA NOTTURNA

Affidamento in gestione di un "Centro di Accoglienza Notturna a bassa soglia per l'ospitalità di persone in condizioni di povertà estrema e senza fissa dimora, purché stanziali".

SCADENZA: **ore 13,00 del 12 giugno 2009**

VIVAIO NUOVE IMPRESE

Interventi lavorativi a sostegno dell'inclusione lavorativa di soggetti a rischio esclusione - vivaio nuove imprese

SCADENZA: **ore 12.00 del 18 giugno 2009**

II CIRCOSCRIZIONE - LABORATORIO PER LA MANIPOLAZIONE DELLA CARTAPESTA

Il progetto "CARTAPESTA...ARTE in Festa" promuove la realizzazione di laboratori per formare i partecipanti alla manipolazione e realizzazione di manufatti in cartapesta e realizzazione di 2 carri allegorici per il Carnevale 2010 nella città di Bari e in altri centri della regione.

SCADENZA: **ore 13 del 15 giugno 2009**

INFO E MODULISTICA: **<http://www.comune.bari.it>**

.....

COMUNE DI ANGIARI

CONCORSO 'PAROLE, SUONI, COLORI DIVERSI'.

Il concorso si propone di dare voce, a mezzo della scrittura, della musica e della pittura al silenzio dei diversabili, delle loro famiglie e di quanti si occupano di loro.

SCADENZA: **15 giugno 2009**

INFO E MODULISTICA: **Tel. 0575.789522 - Fax. 0575.789947 scuola@anghiari.it**

<http://www.comune.anghiari.ar.it/documenti/Bando-Premio-Angiari-2009.pdf>

COMUNE DI ALTAMURA

BANDO "GESTIONE DEL LABORATORIO URBANO GIOVANILE DI VIA PORT'ALBA"

Gestione del centro finalizzata allo svolgimento di attività e all'erogazione di servizi a carattere formativo, sociale, culturale, artistico e ricreativo rivolte alla popolazione giovanile, alle associazioni culturali e sociali, alla cittadinanza.

SCADENZA: **ore 12,00 del giorno 16 GIUGNO 2009**

INFO E MODULISTICA: **www.comune.altamura.ba.it**

FONDAZIONE ICU – PREMIO TESI DI LAUREA "CONSUMO SOSTENIBILE"

Le tesi devono trattare gli argomenti inerenti l'economia e il commercio solidale e la trasparenza del mercato; il risparmio e lotta agli sprechi; la sicurezza e i diritti degli utenti e dei consumatori, anche nell'Unione Europea; i vantaggi delle energie rinnovabili.

SCADENZA: **30 settembre 2009**

INFO: **info@fondazioneicu.org; www.fondazioneicu.org**

"OSSERVANDO IL VOLONTARIATO" BANDO PER 2 PREMI DI LAUREA

Bando dell'Osservatorio per laureandi di corsi di laurea specialistici e giovani dottorandi di ricerca per tesi sui temi del volontariato.

SCADENZA: **entro le ore 17:00 del 31 luglio 2009**

INFO: **www.bs.unicatt.it/osserv-vo; osserv-vo@unicatt.it**

Segreteria dell'Osservatorio sul Volontariato tel. 030/2406392 - fax 030/2406237

BiTeB - DONAZIONE APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Il Banco Informatico Tecnologico e Biomedico (BiTeB) è una OdV che ritira e ripristina apparecchiature informatiche per destinarle in donazione ad organizzazioni non profit bisognose in Italia e all'estero.

INFO: **www.biteb.org; info@bancoinformatico.com**

ENEL CUORE ONLUS

Sostegno a progetti a favore di coloro che vivono in condizioni svantaggiate in Italia e all'estero.

INFO: **www.enel.it/Enelcuore/it/**

ALLEANZA ASSICURAZIONI - SOSTEGNO A INIZIATIVE SOCIALI

Finanziamento ad enti ed associazioni impegnati nell'inserimento lavorativo delle categorie svantaggiate.

SCADENZA: **31 dicembre precedente l'anno di erogazione**

INFO: **www.alleanzaassicurazioni.it**

Servizi CSV San Nicola

STRUMENTI LOGISTICI

Il CSVSN mette a disposizione delle OdV, prenotando ai numeri delle segreterie o tramite e-mail a info@csvbari.com: sala per attività di segreteria, con computer, collegamento internet, telefono e fax; sala riunioni (40 posti); fotocopiatore; rilegatore a caldo; taglierina.

In comodato d'uso le OdV possono richiedere, su prenotazione: pc portatile; pc fisso; videoproiettore; lavagna luminosa; lavagna a fogli mobili; totem in cartone rigido plastificato; strutture per manifestazioni all'aperto.

PROMOZIONE DEL VOLONTARIATO

Il CSVSN sostiene le iniziative, l'incontro e la costituzione di reti tra le OdV e tutti gli enti pubblici e privati.

Azioni: Bando di idee per la Promozione del Volontariato - Sportelli per il Volontariato presso la sede del CSV, i Comuni e le Scuole - Incontri di promozione - Meeting del Volontariato - Volontariato in Piazza - Happening del Volontariato - Bando per la fornitura di servizi tipografici - Sostegno alla partecipazione a convegni e meeting.

FORMAZIONE

Il CSVSN favorisce la formazione e la qualificazione dei volontari.

Azioni: Corsi di formazione diretta - Bando progetti di formazione.

COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE

Il CSVSN promuove la comunicazione delle attività del Centro e delle OdV.

Azioni: sito internet www.csvbari.com - newsletter settimanale "Corrispondenze" - rivista mensile "Nella Dimora" - Ufficio stampa - Organizzazione di eventi - Collana editoriale "Opera".

Iniziative e informazioni relative al volontariato possono essere segnalati via mail a comunicazione@csvbari.com

PROGETTAZIONE, RICERCA E QUALITÀ

Il CSVSN analizza la realtà del volontariato per rispondere ai bisogni delle OdV.

Azioni: rilevazione della qualità percepita dalle OdV - aggiornamento banca dati - Bando Progettazione sociale - ricerche - aggiornamento biblioteca ed emeroteca.

CONSULENZA

Il CSVSN garantisce alle OdV supporto informativo in ambito legale, amministrativo, fiscale, organizzativo e progettuale.

Le richieste di consulenza si possono prenotare telefonicamente o via fax.

SEDE DI BARI

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Martedì: Amministrativa, contabile e fiscale

Giovedì: Organizzazione, gestione, sviluppo e consolidamento delle OdV

Venerdì: Legale

SEDE DI ANDRIA

Lunedì: Progetti e bandi di gara

Mercoledì: Legale

SEDE DI MONOPOLI

Consulenze su prenotazione.

Consulenze Specialistiche nei settori:

Servizio Civile, Servizio 118, Immagine Istituzionale e Grafica

SPORTELLI OPERATIVI

Sede di Bari del CSVSN

**Via Vitantonio di Cagno, 30
70124 BARI**

☎ 080.5640817 - 080.5648857

fax 080.5669106

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 - 19.30

www.csvbari.com info@csvbari.com

Sportello Operativo di Andria

**Via Piave, 79
70031 ANDRIA**

☎ 0883.591751 - fax 0883.296340

dal lunedì al venerdì

ore 09.00 - 13.00 / ore 15.30 - 19.30

chiuso

1° e 3° martedì pomeriggio del mese

2° e 4° giovedì del mese

delegazionebarinord@csvbari.com

Sportello Operativo di Monopoli

**Via Roma, 15
70043 MONOPOLI**

☎ 080.4136357 - fax 080.4135411

lunedì e mercoledì

ore 09.00 - 13.00

martedì, giovedì e venerdì

ore 15.30 - 19.30

sportellomonopoli@csvbari.com

SPORTELLO PER IL VOLONTARIATO

Sede di Bari del CSVSN

mercoledì e venerdì, previo appuntamento

Comune di Bari

Via Cairoli, 2

martedì ore 16.00 - 19.00 ☎ 080.5772135

Comune di Spinazzola

P.zza C. Battisti, 4

1° e 3° martedì del mese

ore 16.00 - 18.30 ☎ 0883.681405

Comune di Canosa di Puglia

P.zza Martiri XXIII Maggio, 19

2° e 4° giovedì del mese

ore 16.00 - 18.30 ☎ 0883.610260

Comune di Putignano

Via Roma, 8

1° e 3° giovedì del mese

ore 16.30 - 18.30 ☎ 080.4056248

Tutti i servizi sono gratuiti

